

REGOLAMENTO DI VIDEOSORVEGLIANZA
AMBIENTALE PER IL CONTRASTO DELL'ABBANDONO
E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI NEL TERRITORIO COMUNALE

INDICE

CAPO I - PRINCIPI GENERALI

Art. 1 Oggetto e norme di riferimento

Art. 2 Definizioni

Art. 3 Finalità, descrizione e accesso al sistema di videosorveglianza ambientale

CAPO II - OBBLIGHI E ADEMPIMENTI PER I SOGGETTI GESTORI DEL SISTEMA

Art. 4 Titolare del trattamento

Art. 5 Responsabile interno del trattamento

Art. 6 Responsabili esterni del trattamento

Art. 7 Incaricati al trattamento

CAPO III - DIRITTI DELL'INTERESSATO NEL TRATTAMENTO DEI DATI

Art. 8 Esercizio del diritto d'accesso da parte dell'interessato

Art. 9 Modalità di raccolta dati e informativa

CAPO IV - SICUREZZA NEL TRATTAMENTO DEI DATI, LIMITI ALLA UTILIZZABILITA'
DEI DATI, TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE

Art. 10 Comunicazione dei dati

Art. 11 Cessazione del trattamento dei dati

Art. 12 Tutela amministrativa e giurisdizionale

CAPO V - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 13 Disposizioni finali

CAPO I PRINCIPI GENERALI

Art. 1 Oggetto e norme di riferimento

1. Il presente regolamento definisce la funzionalità del sistema di videosorveglianza ambientale per controllare l'abbandono e lo smaltimento di rifiuti nel territorio del Comune di Barberino di Mugello, e disciplina il trattamento e la protezione dei dati personali raccolti mediante i suddetti impianti.
2. Per tutto quanto non è dettagliatamente disciplinato nel presente regolamento, si rinvia alla normativa in materia di videosorveglianza:
 - Provvedimento in materia di videosorveglianza emanato dal Garante per la protezione dei dati personali in data 8 aprile 2010 (che sostituisce il Provvedimento generale del 29 aprile 2004), in particolare il paragrafo 5.2;
 - Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
 - D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" e successive modificazioni (D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, D.L. 8 ottobre 2021, n. 139 conv. in L. 3 dicembre 2021, n. 205);
 - Legge 24 novembre 1981, n. 689, in particolare l'art. 13, recante "Atti di accertamento", secondo cui gli organi addetti al controllo sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro possono procedere, per accertare le violazioni di loro competenza, fra le altre cose, a rilievi segnaletici, descrittivi e fotografici e ad ogni altra operazione tecnica;
 - D.P.R. 22 settembre 1988, n. 447, recante "Approvazione del codice di procedura penale" e in particolare l'art. 331, recante "Denuncia da parte di pubblici ufficiali e incaricati di un pubblico servizio";
 - Linee guida n. 3/2019 del 10 Luglio 2019 del Comitato europeo per la protezione dei dati personali effettuati con apparecchiature video.

Art. 2 Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intende:

- a) per **dato personale**, qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online od a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;
- b) per **trattamento**, qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;
- c) per **Titolare del trattamento**, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; nel caso di specie, il Titolare del trattamento è il Comune di Barberino di Mugello, competente a disporre per l'adozione e il funzionamento dei dispositivi

di monitoraggio abbandono rifiuti, nonché a definire le finalità, le modalità del trattamento dei dati personali ed il profilo delle misure di sicurezza per l'utilizzo dei dispositivi suddetti;

- d) per **Responsabile interno/esterno del trattamento**, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- e) per **Autorizzato o Incaricato del trattamento**, la persona fisica che abbia accesso a dati personali e agisca sotto l'autorità del Titolare o del Responsabile interno del trattamento;
- f) per **Interessato**, la persona fisica, identificata o identificabile cui si riferiscono i dati personali oggetto di trattamento;
- g) per **comunicazione**, il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- h) per **diffusione**, il dare conoscenza generalizzata dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- i) per **dato anonimo**, il dato che in origine a seguito di inquadratura, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
- j) per **blocco**, la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione di trattamento.

Art. 3 Finalità, descrizione e accesso al sistema di videosorveglianza ambientale.

1. Il Comune di Barberino di Mugello, al fine di controllare l'abbandono e il corretto smaltimento di rifiuti nel territorio, si avvale di un sistema di videosorveglianza realizzato mediante la utilizzazione di telecamere/fotocamere collocate in prossimità dei siti maggiormente a rischio.
2. Il sistema di videosorveglianza ha come fine la prevenzione, l'accertamento e la repressione degli illeciti derivanti dall'utilizzo abusivo delle aree impiegate come discarica di materiale e di sostanze pericolose, nonché il rispetto della normativa concernente lo smaltimento dei rifiuti.
3. L'impianto non prevede la visione in diretta delle immagini rilevate dai dispositivi. Le immagini sono registrate per un eventuale successivo utilizzo per le sole finalità anzidette.
4. Le immagini non possono essere utilizzate per l'irrogazione di sanzioni amministrative diverse da quelle attinenti alle finalità di cui al comma 1.
5. I dispositivi sono configurati in modo da acquisire immagini per il loro raggio di ripresa in modalità automatica. Le riprese a colori, qualora le condizioni di visibilità scendano al di sotto di un soglia impostata, vengono commutate automaticamente in bianco/nero. Gli apparati di ripresa e i software devono funzionare con apposite impostazioni o altri accorgimenti idonei che evitano, durante la cosiddetta funzione in automatico, la ripresa dell'interno delle finestre degli edifici.
6. Il termine massimo di durata della conservazione delle immagini, considerate le speciali esigenze di ulteriore conservazione in relazione a festività e chiusura degli uffici, è limitato ai sette giorni successivi alla rilevazione, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione.
7. La tecnologia usata garantisce un'adeguata protezione contro l'accesso e l'utilizzo abusivo delle immagini. L'accesso e l'esportazione delle immagini registrate avviene mediante credenziali di autenticazione abilitanti i soggetti autorizzati.
8. La relativa gestione delle immagini può, altresì, dipendere dalla necessità di aderire ad una specifica richiesta di custodire o consegnare una copia specificamente richiesta dall'autorità giudiziaria o dalla polizia giudiziaria in relazione ad un'attività investigativa in corso.

CAPO II

OBBLIGHI E ADEMPIMENTI PER I SOGGETTI GESTORI DEL SISTEMA

Art. 4 Titolare del trattamento

1. Il Comune di Barberino di Mugello, nella sua qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nell'ambito del campo di applicazione del presente regolamento, adempie agli obblighi di

notificazione preventiva al Garante per la protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del GDPR 679/2016.

Art. 5 Responsabile interno del trattamento

1. Il Responsabile del Settore Tecnico è nominato con decreto del Sindaco del Comune di Barberino di Mugello quale responsabile al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 lettera b) del presente regolamento.
2. E' consentito il ricorso alla delega scritta di funzioni da parte del responsabile nominato, previa comunicazione al Sindaco.
3. Il responsabile deve rispettare pienamente quanto previsto, in tema di trattamento dei dati personali e delle misure di sicurezza, dalle leggi vigenti e dalle disposizioni previste dal presente regolamento.
4. Il responsabile procede al trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal titolare, il quale vigila sulla puntuale osservanza del presente regolamento e delle disposizioni di legge.

Art. 6 Responsabili esterni del trattamento

1. Per lo svolgimento di attività specifiche, il responsabile si avvale di responsabili esterni, nominati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, designando soggetti in possesso di qualificazione, competenza e affidabilità necessarie nel trattamento dei dati personali, ciascuno per un ambito definito di trattamento, conformemente a quanto stabilito dal GDPR 679/2016 e dal D.Lgs. 196/2003.
2. Poiché il Comune di Barberino di Mugello ha conferito la funzione Polizia Amministrativa e Locale all'Unione Montana dei Comuni del Mugello, trasferendo a tale Ente, da marzo 2014, il proprio personale di Polizia Municipale, per la costituzione della Struttura Unica della Polizia Locale dell'Unione Mugello, il Responsabile del trattamento si avvarrà della Polizia Municipale Unione Mugello – Distretto di Barberino di Mugello, quale responsabile esterno del trattamento dei dati, limitatamente alle immagini trasferite su apposita piattaforma riservata alla Polizia Municipale, ai fini del sanzionamento degli episodi di abbandono che emergeranno da tali immagini.
3. La gestione dell'impianto di videosorveglianza è riservata alla società a cui è affidato il servizio stesso, che potrà, in qualità di responsabile esterno nominato per le attività di raccolta, registrazione ed elaborazione dati, qualora ne ravvisi la necessità, ricorrere ad un subresponsabile; in questo caso il responsabile esterno è tenuto al rispetto dell'art. 28, comma 4, del Regolamento (UE) 2016/679, nonché alla trasmissione dei relativi atti al Titolare.
4. I responsabili esterni nominati garantiscono di avere la capacità strutturale, tecnica ed organizzativa per assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento.

Art. 7 Incaricati al trattamento

1. Qualora si rilevi l'esigenza di autorizzare persone fisiche che abbiano accesso a dati personali e agiscano sotto l'autorità del Titolare o del Responsabile interno del trattamento, il responsabile procede alla nomina degli incaricati.
2. Con l'atto di nomina, ai singoli incaricati sono affidati i compiti specifici e le puntuali prescrizioni, limitatamente ad un ambito di competenza definito.
3. Ciascun incaricato deve fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento e sicurezza dei dati. In particolare, gli incaricati sono istruiti al corretto uso degli strumenti informatici utilizzati, e formati circa le disposizioni della normativa di riferimento e del presente regolamento.

CAPO III

DIRITTI DELL'INTERESSATO NEL TRATTAMENTO DEI DATI

Art. 8 Esercizio del diritto d'accesso da parte dell'interessato

1. In relazione al trattamento dei dati personali l'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
 - b) degli estremi identificativi del titolare e del responsabile;
 - c) delle finalità e modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
 - d) la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, delle modalità e delle finalità su cui si basa il trattamento.
2. L'interessato ha diritto di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati.
3. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.
4. L'interessato, in ossequio alle disposizioni di cui agli artt. 15 e ss. GDPR, può presentare apposita istanza, come da modulo allegato, al Titolare del trattamento dei dati personali, i cui dati di contatto sono espressamente indicati nell'informativa e pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Barberino di Mugello, sezione Privacy; l'istanza suddetta non potrà essere reiterata dallo stesso soggetto, se non trascorsi almeno novanta giorni dalla precedente, fatta salva l'esistenza di giustificati motivi.
5. Il responsabile del trattamento darà esito all'istanza senza ritardo, e comunque non oltre 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta, ovvero 30 giorni previa comunicazione all'interessato se le operazioni necessarie per un integrale riscontro sono di particolare complessità o se ricorre altro giustificato motivo.
6. Per ciascuna delle richieste di cui al comma 1, lett. a), c) e d) può essere chiesto all'interessato, ove non risulti confermata l'esistenza di dati che lo riguardano, un contributo spese, non superiore ai costi effettivamente sopportati e comprensivi dei costi del personale, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
7. I diritti di cui al presente articolo, riferiti ai dati personali concernenti persone decedute, possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.
8. Nell'esercizio dei diritti di cui al comma 1, l'interessato può conferire per iscritto delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni od organismi. L'interessato può, altresì, farsi assistere da persona di fiducia.
9. L'istanza di cui al presente articolo può essere trasmessa al titolare o al responsabile anche mediante lettera raccomandata, posta elettronica o PEC. Il responsabile dovrà provvedere, in merito, entro e non oltre i termini di cui al comma 5 del presente articolo.
10. Il responsabile del trattamento accerterà l'effettiva esistenza delle immagini e di ciò darà comunicazione al richiedente; nel caso di accertamento positivo fisserà altresì il giorno, l'ora ed il luogo in cui l'interessato potrà prendere visione delle immagini che lo riguardano.
11. L'interessato potrà ricevere l'accesso ai dati e le informazioni ai sensi dell'art. 15 del GDPR se i dati sono ancora in corso di trattamento (visti i tempi di conservazione previsti e la successiva cancellazione); qualora sia già trascorso il tempo di conservazione dei dati previsto, l'interessato sarà informato che i propri dati personali non sono più oggetto di trattamento al momento della richiesta in quanto cancellati.
12. Qualora la richiesta dell'interessato di ricevere una copia dei dati personali trattati possa ledere i diritti e le libertà di altri soggetti eventualmente ritratti nelle immagini, il responsabile del trattamento metterà in atto misure tecniche per soddisfare la richiesta di accesso (modifica delle immagini tramite mascheramento-sfuocatura delle aree non di interesse).

13. Nel caso di esito negativo alla istanza di cui ai commi precedenti, l'interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali, fatte salve le possibilità di tutela amministrativa e giurisdizionale previste dalla normativa vigente.

Art. 9 Modalità di raccolta dati e informativa

1. Nelle aree sottoposte a videosorveglianza per fini di prevenzione, accertamento e repressione degli illeciti derivanti dall'utilizzo abusivo dell'area impiegata come discarica di materiale e di sostanze pericolose, nonché di rispetto della normativa concernente lo smaltimento dei rifiuti, sono posizionati appositi cartelli – Informativa di primo livello – in modo da permettere all'interessato di riconoscere facilmente le circostanze della sorveglianza, prima di entrare nella zona sorvegliata (approssimativamente all'altezza degli occhi).
A tal fine i cartelli, recanti immagine informativa conforme alle indicazioni di cui al punto 7.1.2 n.114 delle Linee guida 3/2019, contengono un'informativa sintetica indicante: l'identità del titolare del trattamento; le finalità del trattamento; i diritti fondamentali degli interessati; indirizzo del sito internet del Comune di Barberino di Mugello su cui prendere visione della informativa completa (Informativa di secondo livello, contenente tutte le informazioni richieste dall'art. 13 del GDPR con riferimento ai trattamenti di dati personali in questione).
2. Nel trattamento dei dati vengono osservate le prescrizioni fornite in materia dal Garante per la protezione dei dati personali, con riferimento ai fini ed alle modalità del trattamento.
3. Il trattamento dei dati personali si svolge nel pieno rispetto dei principi di liceità, finalità, limitazione, pertinenza e proporzionalità, sanciti dal Codice Privacy novellato e dal Reg. UE 2016/679; il trattamento è effettuato dall'Ente esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali e per legittimo interesse.
4. I dati sono raccolti e registrati per le finalità dell'art. 3 del presente regolamento e resi utilizzabili per operazioni non incompatibili con tali scopi.
5. I dati sono raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati.
6. Le immagini sono conservate per un periodo non superiore a sette giorni successivi alla rilevazione, fatte salve le esigenze di ulteriore conservazione quali la necessità di custodire o consegnare una copia specificamente richiesta all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria in relazione ad un'attività investigativa in corso, ovvero per adempiere alla procedura sanzionatoria amministrativa ex art.13 della Legge 689/81 riconducibile alla finalità del trattamento.
7. Il trattamento dei dati è effettuato nel rispetto delle misure indicate dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice Privacy novellato e dal Reg. UE 2016/679.
8. I dati personali oggetto di trattamento sono custoditi ai sensi e per gli effetti della normativa e possono essere visionati, estratti e trattati solo da personale autorizzato ed accreditato.

CAPO IV

SICUREZZA NEL TRATTAMENTO DEI DATI, LIMITI ALLA UTILIZZABILITA' DEI DATI, TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE

Art. 10 Comunicazione dei dati

1. La comunicazione dei dati personali da parte del titolare e del responsabile a favore di soggetti pubblici, esclusi gli enti pubblici economici, è ammessa quando è prevista da una norma di legge o regolamento. In mancanza di tale norma, la comunicazione è ammessa quando è comunque necessaria e solo esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali e può essere iniziata se è decorso il termine di preventiva comunicazione al Garante di cui all'art. 2 comma 2 del D.Lgs. 10 agosto 2018.
2. È sempre ammessa la comunicazione dei dati all'Autorità Giudiziaria e alla polizia giudiziaria per le finalità di accertamento o repressione di reati.

3. Non si considera comunicazione, ai sensi e per gli effetti del precedente comma, la conoscenza dei dati personali da parte delle persone incaricate ed autorizzate per iscritto a compiere le operazioni del trattamento dal titolare o dal responsabile.
4. E' in ogni caso fatta salva la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla legge, ai sensi dell'art. 58 del Codice Privacy e successive modificazioni, per finalità di difesa o di sicurezza dello Stato.
5. La comunicazione dei dati può avvenire solo a seguito di autorizzazione di volta in volta rilasciata dal responsabile al trattamento.

Art. 11 Cessazione del trattamento dei dati

1. In caso di cessazione per qualsiasi causa di un trattamento i dati personali sono:
 - a) distrutti;
 - b) eccezionalmente conservati in relazione a procedimenti connessi alle finalità di cui all'art. 3 del presente regolamento.

Art. 12 Tutela amministrativa e giurisdizionale

1. Per tutto quanto attiene ai profili di tutela amministrativa e giurisdizionale si rinvia integralmente a quanto previsto dagli artt. 142 e seguenti del Codice Privacy e successive modificazioni.
2. In sede amministrativa, il responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4- 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., è il responsabile interno del trattamento dei dati personali, così come individuato dall'art. 5 del presente regolamento.

CAPO V DISPOSIZIONI FINALI

Art. 13 Disposizioni finali

1. I contenuti del presente regolamento dovranno essere aggiornati nei casi di modifiche normative in materia di trattamento dei dati personali. Gli eventuali atti normativi, atti amministrativi dell'Autorità Garante dei dati personali o atti regolamentari generali del Consiglio Comunale dovranno essere immediatamente recepiti.
2. L'installazione di telecamere/fotocamere per la videosorveglianza ambientale per le finalità di cui all'art. 3 del presente regolamento, nelle aree più soggette al fenomeno di abbandono e/o non corretto smaltimento dei rifiuti, viene eseguita previa disposizione del Responsabile del trattamento nominato dal Titolare, in conformità a quanto prescritto dal regolamento stesso.
3. Per quanto non disciplinato dal presente regolamento si rinvia alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.
4. Il presente regolamento entra in vigore dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale ed è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale online nonché trasmesso al Garante per la protezione dei dati personali.

FAC-SIMILE DEL MODULO PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI DA PARTE DELL'INTERESSATO E COMUNICAZIONE DEI DATI

Oggetto: Videosorveglianza – Esercizio di diritti in materia di protezione dei dati personali-
Comunicazione dei dati al Soggetto pubblico, all'Autorità Giudiziaria o alla Polizia Giudiziaria

In data ____/____/____ alle ore ____, ____, l'interessato ☐ soggetto privato ☐ soggetto pubblico ☐ autorità giudiziaria ☐ polizia giudiziaria nell'avanzare la presente richiesta rilascia le seguenti informazioni:
data delle riprese video ____; fascia oraria ____ luogo della ripresa video ____;
elementi atti a facilitare la ricerca dei dati ____;
☐ trattati dal sistema di videosorveglianza ambientale;

**Esercizio di diritti da parte dell'interessato
SOGGETTO PRIVATO**

Il sottoscritto ____ nat. a ____ il ____/____/____
e residente a ____ in ____
identificato a mezzo di ____ nr. ____
rilasciat. il ____/____/____ da ____

Accesso ai dati personali

I sottoscritto intende accedere ai dati che lo riguardano e precisamente
☐ chiede di confermagli l'esistenza o meno di tali dati ☐ chiede di comunicargli i medesimi dati in forma intelligibile

Richiesta di conoscere alcune notizie sul trattamento

Il sottoscritto chiede di conoscere:

- ☐ l'origine dei dati (ovvero il soggetto o la specifica fonte dalla quale essi sono stati acquisiti),
- ☐ le finalità del trattamento dei dati che lo riguardano;
- ☐ le modalità del medesimo trattamento;
- ☐ la logica applicata al trattamento effettuato con strumenti elettronici;
- ☐ gli estremi identificativi del/dei responsabile/i del trattamento;
- ☐ i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o di incaricati;

Opposizione al trattamento per motivi legittimi

Il sottoscritto si oppone al trattamento dei dati per i seguenti motivi legittimi

Il responsabile del trattamento darà esito all'istanza senza ritardo e comunque non oltre 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta, ovvero in 30 giorni previa comunicazione all'interessato se le operazioni necessarie per un integrale riscontro sono di particolare complessità o se ricorre altro giustificato motivo.

Firma dell'incaricato

Firma dell'interessato

**COMUNICAZIONE DATI PERSONALI
SOGGETTO PUBBLICO – AUTORITA' GIUDIZIARIA – POLIZIA GIUDIZIARIA**

Il sottoscritto ____ appartenente a ____
identificato a mezzo di tesserino di riconoscimento nr. ____ rilasciato il ____/____/____
da ____
chiede

- ☐ l'estrazione ☐ la visione immagini dal sistema di videosorveglianza per
- ☐ fini di ordine pubblico
- ☐ specifica richiesta dell'autorità giudiziaria
- ☐ in relazione all'attività investigativa in corso
- ☐ in relazione ai procedimenti inerenti gli illeciti ambientali.

Firma dell'incaricato

Firma dell'interessato

PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE TRATTAMENTO

In data ____/____/____ il responsabile del trattamento ☐ AUTORIZZA ☐ NON AUTORIZZA
Firma del responsabile del trattamento

In data ____/____/____ considerata la suddetta richiesta e l'autorizzazione del responsabile del procedimento alla:

- ☐ visione immagini; ☐ estrazione delle immagini. La relativa consegna del cd/dvd è avvenuta in data ____/____/____

Firma dell'incaricato

Firma del richiedente